

Ivan Caselli *Voci* per soprano e strumenti

Voci è un lied per soprano ed ensemble sul testo omonimo del poeta greco Konstantinos Kavafis (Alessandria d'Egitto 1863 – ivi 1933) nella traduzione di Margherita Dalmàti e Nelo Risi.

Su uno sfondo sonoro “notturno” (timpani, vibrafono e pianoforte) le “voci” evocate dall'oboe e dal sassofono, dialogano prima timidamente, poi in modo più eloquente, ma sempre incuranti della presenza del soprano, che assorto ascolta pronunciando un monologo interiore.

La scrittura della parte vocale è vicina al parlato: è prevalentemente sillabica e presenta per la maggior parte intervalli piccoli; non mancano alcuni madrigalismi nella forma di fioriture melismatiche.

Il dialogo tra oboe e sassofono ruota intorno alla nota *si* bequadro e si avvale dell'uso di microintervalli, mentre la scrittura del pianoforte, il timpano e il vibrafono è prevalentemente timbrica.

Francesco Oliveto *Da un eterno esilio* per mezzosoprano ed ensemble

Da un eterno esilio è un breve *divertissement* sul numero “8”. Senza alcuna pretesa epistemologica, ho constatato alcune coincidenze avvenute nella fase precedente alla stesura del brano: otto sono gli strumentisti impiegati sul palco, così come otto sono i versi della poesia di Zanzotto dove si fa riferimento all'infinito, il cui simbolo è un 8 orizzontale – ∞. Ho pensato quindi di strutturare l'intera composizione su questo numero, con i suoi multipli e sottomultipli. L'articolazione melodica della voce, che copre l'ambito di un'ottava, è costruita su quattro trasposizioni dell'ottavo modo gregoriano (ipomisolidio), il tempo di *delay* della chitarra elettrica è di 2 secondi e la durata dei tre *drones* affidati al *live electronics* è di 8, 16 e 24 secondi ciascuno. I movimenti contrappuntistici degli strumenti sono variazioni di materiali desunti dall'Op. 4 di Alban Berg e dall'Op. 8 di Anton Webern, il vertice diastematico, in cui suonano tutti e otto gli strumenti contemporaneamente, viene raggiunto soltanto in concomitanza della parola "ottobre", l'ottavo mese nell'antico calendario romano. La spazializzazione del *live electronics* avviene attraverso otto altoparlanti, in totale il brano è costituito da 64 battute e la sua durata complessiva dovrebbe attestarsi sui 3 minuti e 23 secondi, la cui somma delle cifre dà come risultato 8.

Al di là delle elucubrazioni numerologiche, ho tentato di amplificare con la musica il portato semantico della poesia di Andrea Zanzotto, “il poeta della terra”. Il materiale esposto inizialmente dall'oboe, di matrice puramente cromatica, viene rielaborato successivamente dal resto della compagine strumentale e dal *live electronics*, mentre la voce poggia su di una rigida struttura modale. Si genera così un dialogo tra le articolazioni di natura espressionista del gruppo strumentale e il canto dal carattere quasi primordiale. I tre soggetti della poesia trovano dunque il loro corrispettivo sonoro: la voce del mezzosoprano è in rappresentanza dell'io narrante, l'organico strumentale simboleggia la natura, mentre il *live electronics* fonde e confonde spazio e tempo.

Ian Scott *Chains* per due soprani ed ensemble

Chains è un brano confuso nato da alcuni esperimenti percussivi sul pianoforte che si mischiano ad un flusso intuitivo di frasi melodiche e armonie istintive. E' un brano che sta tra un esperimento e un sottofondo interiore che non ha una vera e propria direzione.

Francesca Gambelli *Godot* per tenore e strumenti

Il brano prende forma da una stretta cellula cromatica che poi si amplia, si sviluppa e infine torna su se stessa, cambiata, alla fine del percorso. Nell'aderire all'andamento del testo poetico di Liliana Valentini (San Giovanni D'Asso, Siena, 1945) emergono nuovi significati e altri rimandi, come l'omaggio ad *Erwartung* (Attesa) di A. Schönberg che allude al tema di una stasi inquieta o il chiaro riferimento a Samuel Beckett ribadito nel *They do not move* (Non si muovono) del sottotitolo, indicazione scenica finale di *Waiting for Godot*. L'atmosfera che attraversa il brano passa dall'indeterminatezza statica al gesto incalzante, per finire in una risoluzione forse solo apparente, come se la promessa all'agire, in potenza già nei primi versi, non trovasse realmente l'energia per compiersi.

Programma

C. J. BONCOMPAGNI
(1961-2016)

Estudio “En lontananza” (2003)
per pianoforte

Prof. Giovanni Del Vecchio *pianoforte*

F. DONATONI
(1927-2000)

Lumen (1975)

Francesca Dolce *ottavino*
Dusan Mamula *clarinetto basso*
Manuele Bracho Navarro *celesta*
Pinoit Mathieu *vibrafono*
Giulia Guerrini *viola*
Jia Li Xu *violoncello*
Enrico Lombardi *direttore*

L. DALLAPICCOLA
(1904-1975)

Cinque canti per baritono e alcuni strumenti (1956)

Antonio Pannunzio *baritono*
Kyle Sullivan *baritono*
Alice Cinotti *flauto*
Francesca Dolce *flauto in sol*
Luka Boskovic *clarinetto*
Dusan Mamula *clarinetto basso*
Floriandre Dezaire *arpa*
Leonardo Ricciarelli *pianoforte*
Marco Gallina *viola*
Martina Bellesi *violoncello*

G. MANZONI
(1932)

Preludio, ‘Grave’ di Waring Cuney, Finale (1962)

Jade Lin *soprano*
Daniele Lo Vecchio *clarinetto*
Kevin Mucaj *violino*
Giulia Guerrini *viola*
Gioia Bertuccini *violoncello*
Enrico Lombardi *direttore*

I. CASELLI
(classe prof. Claudio J. Boncompagni)

Voci
prima esecuzione assoluta

Stefanica Baitan *soprano*
Anna Sorgentone *oboe*
Leonardo Cioni *sassofono tenore*
Omar Cecchi *percussioni*
Pinoit Mathieu *percussioni*
Anna Farkas *pianoforte*

F. OLIVETO
(classe prof. Claudio J. Boncompagni)

Da un eterno esilio
prima esecuzione assoluta

Antonia Fino *mezzosoprano*
Anna Sorgentone *oboe*
Tommaso Tarsi *chitarra*
Maurizio Piccioli *chitarra elettrica*
Anna Farkas *clavicembalo*
Neri Nencini *violino*
Martina Bellesi *violoncello*
Jian Zhang *contrabbasso*
Alessia Anastassopulos *live electronics*
Davide Martiello *live electronics*
Alberto Maria Gatti *live electronics*

H. W. HENZE
(1926-2012)
Maraviglioso fior del vostro mare
Deh, vien, morte soave
da *Ariosi* (1964)

Valeriya Matrosova *soprano*
Julio Rafael Fernandez *violino*
Kevin Mucaj *violino*
Gaye Sirinoglu *pianoforte*
Ayca Yilmaz *pianoforte*
Diego Benocci *pianoforte*
Manuele Bracho Navarro *pianoforte*
Enrico Lombardi *direttore*

A. SCHÖNBERG
(1874-1951)
Sonett n. 217 von Petrarca
dalla *Serenata* op. 24 (1924)

William Hernandez *baritono*
Luka Boskovic *clarinetto*
Dusan Mamula *clarinetto basso*
Francesco Ciampalini *mandolino*
Tommaso Tarsi *chitarra*
Elisa Lanzini *violino*
Marco Gallina *viola*
Jia Li Xu *violoncello*

P. GROSSI
(1917-2002)
Soundlife 24 (1985)
Combinatoria (1970)
Sketch 1 (1965)
Sketch 2 (1965)
Sketch 3 (1965)
per nastro magnetico*

Alessia Anastassopulos,
Davide Martiello,
Alberto Maria Gatti *live electronics*

I. C. SCOTT
(classe prof. Claudio J. Boncompagni)
Chains
prima esecuzione assoluta

Francesca Scarfi *soprano*
Haruko Shimizu *soprano*
Anna Sorgentone *oboe*
Leonardo Cioni *sassofono*
Fabrizio Cortopassi *sassofono*
Cecilia Brunetti *corni*
Tommaso Tarsi *chitarra*
Maurizio Piccioli *chitarra elettrica*
Pinoit Mathieu *percussioni*
Qiao Ling Li *celesta*
Agnese Imperiale *pianoforte*
Jian Zhang *contrabbasso*

F. GAMBELLI
(classe prof.ssa Barbara Rettagliati)
Godot (They do not move)
prima esecuzione assoluta

Ming Yu Zhang *tenore*
Simone Brusoni *sassofono soprano*
Alberto Baroni *sassofono alto*
Cecilia Brunetti *corni*
Diego Benocci *pianoforte*
Elisa Lanzini *violino*
Gioia Bertuccini *violoncello*
Jian Zhang *contrabbasso*

G. MANZONI
(1932)
Die Strahlen der Sonne (1985)

Alice Cinotti *flauto*
Qiao Ling Li *pianoforte*
Floriandre Dezaire *arpa*
Omar Cecchi *percussioni*
Pinoit Mathieu *percussioni*
Julio Rafael Fernandez *violino*
Neri Nencini *violino*
Marco Gallina *viola*
Martina Bellesi *violoncello*

L. DALLAPICCOLA
(1904-1975)
Due liriche di Anacreonte (1944-45)

Sung Hyun Cho *soprano*
Haruko Shimizu *soprano*
Luka Boskovic *clarinetto piccolo*
Daniele Lo Vecchio *clarinetto*
Marco Gallina *viola*
Diego Benocci *pianoforte*
Enrico Lombardi *direttore*

M. BELLI
(1987)
Movenza estrema
concertino per tromba in do ed ensemble
prima esecuzione assoluta

Alberto Baroni *sassofono*
Simone Brusoni *sassofono*
Leonardo Cioni *sassofono*
Fabrizio Cortopassi *sassofono*
Pinoit Mathieu *percussioni*
Omar Cecchi *percussioni*
Agnese Imperiale *pianoforte*
Leonardo Ricciarelli *pianoforte*
Emilio Botto *tromba solista*

*Tutti i riversamenti e le digitalizzazioni del materiale su nastro proveniente dal Fondo Grossi sono stati realizzati al MartLab del Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze.